

MONTA' argilloso-fine, fase di impluvio MNA3

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli MNA3 sono stati descritti nella parte meridionale dell'altopiano di Poirino, sugli alti terrazzi che sovrastano Bra (CN) e conducono sino a Ceresole d'Alba. Questa Fase di suolo si è formata nella parte sommitale degli impluvi che solcano questi terrazzi, ove l'azione delle acque meteoriche ha eroso i primi orizzonti del suolo, portando alla luce gli orizzonti argillici. L'uso delle terre è condizionato dalla difficile lavorabilità dei suoli.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi, di colore rosso intenso già nel topsoil e tessitura argillosa, frequentemente con problemi di ristagno idrico che limitano la lavorabilità, la percorribilità e la disponibilità di ossigeno per le radici.

Profilo: Il topsoil appare di colore rosso intenso e di tessitura franco limosa o franco argillosa. Procedendo lungo il profilo si incontra una sequenza di orizzonti eluviali con glosse evidenti, seguiti da una sequenza di orizzonti illuviali con evidenti pellicole di argilla e talora pellicole orientate per pressione e scorrimento. La tessitura si arricchisce via via di argilla lungo il profilo. Attorno ai due metri di profondità si possono talora riscontrare depositi ghiaiosi ormai completamente alterati ed incorporati nell'orizzonte.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Paleustalf, fine, mixed, acid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli dei terrazzi antichi non idromorfi

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: XXXX9999

Localizzazione: Id_oss mancante

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati avvicendati a seminativi

Litologia:

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte glossico ed argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è Ap-Bt-C. L'orizzonte Ap si sviluppa sugli orizzonti eluviali ed argillico che sono stati portati alla luce dall'erosione del suolo.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

12/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal comune di Montà, in provincia di Cuneo.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta per la tessitura del suolo e le difficoltà di circolazione delle acque.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

170 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Scarsa

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Si osservano facilmente fenomeni di erosione del suolo che portano alla luce gli orizzonti argillici, di sempre minore fertilità e lavorabilità.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre di difficile lavorabilità e non sempre fertili. Si osserva una naturale tendenza delle aziende agricole alla gestione delle superfici a bosco ceduo o ad agricoltura marginale. Buone chances per l'arboricoltura da legno.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato